



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
**DANTE
ALIGHIERI**

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0004152 del 15/05/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

CLASSE V sez. A GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2024-2025

**Coordinatrice di classe
Prof.ssa Liya Paola Di Chiara**



**Dirigente Scolastico
Dott. Salvatore Mininno**

Indice	
Introduzione	2
1. Identità dell'Istituto Tecnico	2
2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico – indirizzo Grafica e Comunicazione	2
3. Continuità del Consiglio di classe nel corso del triennio	4
4. Quadro orario settimanale	4
5. Profilo della classe	5
6. Obiettivi trasversali raggiunti	6
7 Metodologie e strategie didattiche	7
8. Metodologie e strategie didattiche messe in atto in vista dell'Esame di Stato	9
9. Mezzi, spazi e tempi	9
10. Macroaree e/o aree tematiche comuni	9
11. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	20
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa	23
13. Educazione Civica	23
14. Verifica e valutazione	23
15. Valutazione del comportamento	24
16. Attribuzione del credito scolastico e formativo	25
17. Il Consiglio di classe	25
Allegati	
All. 1 Griglie di valutazione della prima prova scritta	
All. 2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
All. 3 Griglia di valutazione del colloquio orale (Ministeriale)	
All. 4 Simulazione seconda prova scritta	
All. 5 Programmi svolti	

INTRODUZIONE

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, insieme a ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'Esame di Stato della classe VA Grafica e Comunicazione. Tale documento è stato redatto sulla base delle direttive ministeriali e della relativa Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'offerta formativa di un Istituto Tecnico identifica, quindi, come fondamentali le metodologie che sviluppano le competenze degli studenti, attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi e il lavoro per progetti; prevede inoltre un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, integrato nel Piano dei percorsi P.C.T.O. e si rivolge, inoltre, a comparti in costante crescita sul piano occupazionale, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta dall'Istituto Tecnico, Settore Tecnologico - Indirizzo Grafica e Comunicazione, va evidenziato come le discipline di indirizzo siano presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa, e contribuiscano a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, per svilupparsi poi nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Durante il percorso, lo studente acquisisce competenze specifiche nel campo della comunicazione aziendale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie di produzione. Si dimostra in grado di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, delle operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa e dei siti web, curandone la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. È altresì in grado di utilizzare competenze tecniche nella realizzazione di

prodotti multimediali, nella realizzazione fotografica e audiovisiva e nella realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

A conclusione del percorso, lo studente è in grado di: analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento; progettare e gestire la comunicazione grafica ed editoriale scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; utilizzare supporti informatici; progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

Inoltre, il diplomato in Grafica e Comunicazione descrive e documenta il lavoro svolto, valuta i risultati conseguiti e redige relazioni tecniche con particolare attenzione ai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Pertanto, l'alunno:

- avrà competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- saprà intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti;

Inoltre sarà in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali;
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva;
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete;
 - alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
 - gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutare i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione deve saper:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti da sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo lo studente acquisisce il titolo di *Diploma di Istruzione Tecnica Settore Grafica e Comunicazione*, spendibile in qualità di professionista nel mondo del lavoro o per l'accesso a: Università; Istituti di Alta Formazione Artistica; Istituti Tecnici Superiori (ITS).

3. CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

DOCENTE	DISCIPLINA	III	IV	V
Maria Giorgia Russo	Matematica	NO	NO	SÌ
Chiara Cannone	Religione	SÌ	SÌ	SÌ
Giuseppe Carbone	Scienze Motorie e Sportive	SÌ	SÌ	SÌ
Livia Paola Di Chiara	Lab. Tecnico di Disegno Grafico	SÌ	SÌ	SÌ
Teresa Conte	Inglese	SÌ	SÌ	SÌ
Elena Corona	Docente Tecnico Pratico	SÌ	NO	SÌ
Sergio Colavita	Italiano e Storia	NO	NO	SÌ
Pietro Lionetti	Tecnologie dei Processi di Produzione Org. e Gestione dei Processi Produttivi	NO	SÌ	SÌ
Mosè Ferraro	Progettazione Multimediale	NO	NO	SÌ

4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE ESPLETATE	N° ORE SETTIMANALI	TIPOLOGIE DI PROVE
Matematica	3	S - O
Religione	1	O
Scienze Motorie e Sportive	2	S - O
Lab. Tecnico di Disegno Grafico	6 (4)*	S - O - P
Inglese	3	S - O
Italiano	4	S - O
Storia	2	O
Tecnologie dei Processi di Produzione	3 (2)*	S - O - P
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	4	S - O
Progettazione Multimediale	4 (3)*	S - O - P

TOTALE	32
---------------	-----------

S (SCRITTO); **O** (ORALE); **P** (PRATICO).

* Le ore di laboratorio sono indicate tra parentesi.

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni.

CONTESTO

Dall'osservazione del gruppo classe e dal confronto all'interno del Consiglio di classe, emerge il quadro di un gruppo numericamente contenuto ma eterogeneo. Tutti gli alunni provengono dalla città di Cerignola e appartengono a contesti socio-culturali differenti, seppur generalmente non problematici. Tale diversità si riflette nella pluralità di atteggiamenti, esperienze e livelli di preparazione iniziale.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Nel triennio, la classe ha dimostrato apertura al dialogo educativo, correttezza nei comportamenti e disponibilità alla collaborazione, in particolare nelle attività progettuali ed extracurricolari. Gli studenti hanno rispettato le regole della convivenza civile e contribuito a creare un clima equilibrato e positivo nei rapporti tra pari e con i docenti.

Nel complesso, l'andamento didattico è stato regolare per buona parte del gruppo, con alcuni alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e atteggiamento propositivo, e altri che hanno evidenziato un coinvolgimento più discontinuo nelle attività didattiche.

PROFITTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO

I livelli di profitto raggiunti dagli studenti risultano diversificati, in relazione alla capacità di rielaborazione autonoma, alla costruzione di collegamenti interdisciplinari, alla partecipazione attiva e alla solidità dei prerequisiti.

Alcuni alunni hanno sviluppato competenze disciplinari solide e trasversali, grazie a un metodo di studio efficace, all'impegno costante e a spiccate capacità critiche, rivelandosi elementi di riferimento per il gruppo.

Un secondo gruppo, pur meno costante nello studio, ha comunque acquisito competenze funzionali e strutturate, mentre un altro segmento della classe ha mostrato un impegno scolastico altalenante, limitandosi a una conoscenza essenziale e poco approfondita di alcuni contenuti, soprattutto in specifiche discipline.

Alcuni studenti hanno conseguito la certificazione Cambridge in lingua inglese di livello B1.

Nel corso degli anni, diversi alunni hanno riportato carenze in alcune discipline, risolte attraverso attività di recupero, sia in forma curricolare che extracurricolare, in particolare durante l'ultimo anno.

Nel complesso, il livello di apprendimento del gruppo può essere considerato sufficiente, con punte di eccellenza. Il Consiglio di classe rileva una generale positività dei risultati raggiunti.

Tutti gli studenti hanno completato l'E-Portfolio secondo quanto previsto dalla normativa, includendo percorsi di studio, sviluppo delle competenze, capolavoro, autovalutazione e Curriculum dello studente.

PROGRAMMAZIONE INCLUSIVA

Nel rispetto delle individualità di ciascuno, il Consiglio ha adottato una programmazione inclusiva e articolata, volta a valorizzare le potenzialità di ogni alunno e a favorire un

ambiente di apprendimento accessibile e stimolante per tutti. La progettazione didattica è stata orientata alla partecipazione attiva, alla valorizzazione delle diversità e allo sviluppo delle competenze, attraverso proposte flessibili e calibrate sui diversi stili cognitivi.

FREQUENZA E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La partecipazione degli studenti alla vita scolastica è risultata complessivamente positiva, con un buon coinvolgimento nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Numerosi alunni hanno preso parte attiva a progetti, realizzando interviste, riprese fotografiche e video di eventi scolastici.

Il percorso educativo è stato caratterizzato dall'uso di materiali e strumenti didattici diversificati – come video, test digitali, libri e dispositivi multimediali – e da attività laboratoriali, sia interne che esterne alla scuola.

Particolarmente significativo è stato il progetto “Grano, storie, memorie”, un documentario sulle fosse granarie di Cerignola, che ha permesso agli studenti di sperimentare tecniche di digital storytelling, rafforzando le loro competenze comunicative e progettuali.

La relazione educativa si è sviluppata in un clima sereno e costruttivo, contribuendo alla maturazione di comportamenti responsabili e collaborativi all'interno del gruppo classe.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie, improntati ad un criterio di corresponsabilità, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- colloqui individuali in presenza nei mesi di dicembre ed aprile;
- comunicazioni tramite registro elettronico;
- comunicazioni telefoniche e scritte relative all'andamento didattico–disciplinare e alla frequenza degli alunni.

Altre occasioni di incontro con i genitori sono state create, su richiesta dei docenti o delle famiglie, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico in ordine al processo di insegnamento-apprendimento.

PROVE D'ESAME

In concomitanza con la definizione delle discipline oggetto dell'Esame di Stato, si è osservato un incremento della motivazione da parte degli studenti e un approccio più consapevole e mirato allo studio delle diverse materie.

Il rinnovato impegno, unito a una positiva collaborazione con i docenti, ha permesso al gruppo classe di superare le iniziali difficoltà legate a incertezze e insicurezze, attivando strategie utili al recupero e al consolidamento del metodo di studio.

Per un ulteriore approfondimento delle pratiche didattiche adottate, si rimanda al punto “8. METODOLOGIE MESSE IN ATTO IN VISTA DELL'ESAME DI STATO” del presente documento.

6. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita.

Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

- imparare a conoscere: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalle nuove tecnologie, dalle scienze e dall'economia, è un tipo di apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
- imparare a fare: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
- imparare ad essere: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
- imparare a vivere insieme: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito (strumenti necessari per l'educazione nel XXI secolo, in una società eterogenea e multiculturale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti).

Il Consiglio di classe, nello svolgimento delle attività didattiche, ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona.
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe.
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di sé, degli altri e delle strutture scolastiche.
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione.
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale.
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati.
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze.
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico.
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.
- Si evidenzia che non è stato possibile approntare un percorso didattico per l'apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua inglese (DNL) secondo il Content and Language Integrated Learning, CLIL, a causa della non presenza, in seno al consiglio, di docenti con formazione specifica.

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'ambito della progettazione didattica condivisa, la scelta di metodologie e strategie didattiche che risultassero efficaci nell'assicurare il successo formativo a tutti gli allievi si è, sin da subito, rivelata essere di fondamentale importanza per il consiglio di classe.

Ciò premesso, il consiglio, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali e della particolare composizione del gruppo classe, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezione frontale" per l'area dichiarativa, "lezione discussione" e "lezione laboratoriale" per l'area procedurale, così descritte:

- lezione frontale: costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiori difficoltà; facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;
- lezione discussione: coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare; promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettive, produttive e linguistico-espressive,
- lezione laboratoriale: pianificazione di una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria delle conoscenze nel contesto del suo utilizzo attraverso esperienze e attività. Tale processo è cruciale per l'assolvimento di incarichi e realizzazione di progetti, poiché fa riflettere e lavorare su esempi di apprendimento situato, in chiave collaborativa e utilizzando molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di situazioni problematiche reali.

Il Consiglio di classe ha, inoltre, individuato e riconosciuto la duplice valenza formativa del concetto - e diritto riconosciuto - di personalizzazione degli apprendimenti esteso a tutti gli allievi, non solo quelli in difficoltà (C.M. n.8 del 6 marzo 2013 e già enunciata dalla L.53/2013 agli art. 1 e 2), come ordinaria prassi didattica che caratterizza l'attività scolastica quotidiana, attraverso strumenti e soluzioni calibrate su ciascuno degli alunni, ma anche come soluzione didattica da adottare per favorire l'inclusione scolastica di alunni bisognosi di particolare attenzione educativa.

La prospettiva della personalizzazione, che evidenzia l'unicità di ogni studente con le sue peculiari caratteristiche di apprendimento non standardizzabili e il suo diritto ad essere accompagnato alla piena realizzazione di sé, si è quindi costituito come principio di riferimento fondamentale per tutta l'azione didattica, al di là delle specifiche situazioni di difficoltà.

La didattica personalizzata ha favorito, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, nonché lo sviluppo consapevole delle sue "preferenze" e del suo talento.

Sulla base di queste considerazioni, e a seguito di un'attenta analisi della situazione iniziale della classe, il Consiglio ha ritenuto opportuno adottare oltre alle metodologie e strategie suddette anche il cooperative learning, la peer education, la flipped classroom, e tutte le metodologie in grado di stimolare la partecipazione attiva e sollecitare la motivazione all'apprendimento.

Le lezioni dialogate e di tipo partecipativo hanno preferito l'approccio problematico piuttosto che la mera trasmissione di contenuti, sollecitando lo sviluppo del pensiero autonomo e della capacità di problem solving.

Sono stati previsti anche momenti di "apprendimento cooperativo" e sono state effettuate delle pause didattiche e/o di recupero in itinere per attività di potenziamento con una didattica differenziata in orario curricolare e attività contemporanee di recupero/potenziamento e approfondimento.

8. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE MESSE IN ATTO IN VISTA DELL'ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA

Non è stata prevista una simulazione specifica per la prima prova scritta poiché nel corso dell'anno la classe ha regolarmente svolto esercitazioni su tracce d'esame degli anni precedenti.

SECONDA PROVA SCRITTA

Il giorno 5 maggio 2025, presso il laboratorio di "Grafica 2" è stata svolta la simulazione della seconda prova d'esame "Progettazione Multimediale". Agli studenti è stata fornita una traccia inedita (cfr All. 5) da svolgere in cinque ore e trenta minuti, dalle ore 8.15 alle ore 13.45.

L'elaborato, oggetto di valutazione da parte dei docenti dell'area tecnologica, è stato svolto in maniera accurata dall'intero gruppo classe.

PROVA ORALE

Per la simulazione della prova orale non è stata svolta alcun esame propedeutico, anche se nell'ultimo periodo sono stati svolti colloqui interdisciplinari durante le interrogazioni.

Per le prime due prove si sottopongono alla commissione le rispettive griglie di valutazione, opportunamente approvate in Collegio (cfr. All. 1 e 2).

Per la prova orale si allega la griglia di valutazione ministeriale (cfr. All. 3).

9. MEZZI, SPAZI E TEMPI

In riferimento agli strumenti didattici, tutti i docenti hanno utilizzato i testi in adozione ed in alcuni casi, le lezioni sono state arricchite da documenti, dispense, ebook, grafici, appunti, piattaforme web, materiale della biblioteca scolastica.

Il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e di consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni, filmati, appunti ed è stata utilizzata anche la lavagna interattiva multimediale (L.I.M.) di cui l'aula è dotata.

Inoltre, si è fatto largo uso della piattaforma Google Classroom quale strumento di divulgazione e di condivisione del materiale didattico per uno studio autonomo e di verifica dei contenuti.

Le materie di indirizzo hanno operato con Adobe Creative Suite, un ciclo di software per il disegno grafico, lo sviluppo di pagine web e la realizzazione di contenuti audio e video.

Il tempo scuola è stato suddiviso in due quadrimestri.

10. MACROAREE E/O AREE TEMATICHE COMUNI

In vista degli esami di Stato, il Consiglio ha proposto agli studenti la trattazione di tre macroaree riassunte nella tabella che segue. Tali tematiche sono state estrapolate dagli argomenti trattati nei programmi svolti e allegati (cfr. All. 6).

**UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
 MACROAREE E/O AREE TEMATICHE COMUNI**

UDA n. 1	LA COMUNICAZIONE		
MATERIA	Conoscenze	Competenze	Abilità
STORIA	Fascismo e Nazismo: indottrinamento delle conoscenze.	Riconoscere gli aspetti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo in ambito geografico, economico e socioculturale, correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi negli specifici campi professionali di riferimento.	Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati.
ITALIANO	Il Simbolismo della parola: Pascoli e Ungaretti.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dagli autori; Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi; Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
MATEMATICA	Funzioni derivabili crescenti e decrescenti: Derivata di una funzione; Teoremi sul calcolo delle derivate; Funzioni derivabili crescenti e decrescenti; Massimi e minimi	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Calcolare la derivata di una funzione; Saper individuare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente; Saper ricercare eventuali punti di

	relativi e assoluti; punti stazionari.		massimo e di minimo relativi di una funzione; Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione.
PROGETTAZIONI E MULTIMEDIALE	Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie; Composizione grafica bidimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto.	Saper realizzare un manifesto usando gli strumenti disponibili.	Realizzare un prodotto pubblicitario pensato per i diversi canali di comunicazione (radio, Tv, carta), realizzare un volantino.
SCIENZE MOTORIE	Lo Sport negli spot televisivi: mass media e sport business.	Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. Realizzare elaborati in forma digitale ovvero restituiti in copia digitale di un formato cartaceo (ad esempio tramite fotografia o scansione).	Saper individuare gli elementi base del messaggio pubblicitario; Saper individuare il contesto; Saper ideare uno spot pubblicitario a tema sportivo.
INGLESE	The propaganda posters during World War.	Be able to analyse the main features of a propaganda poster.	Be able to use micro language referred to the specific field of application.
LABORATORIO TECNICO DI DISEGNO GRAFICO	Marketing e comunicazione integrata	Comprendere i concetti di connettività e digital marketing.	Analizzare e organizzare il lavoro attraverso le varie strategie

	Struttura della comunicazione pubblicitaria	Outbound e Inbound Marketing. Le tipologie di comunicazione Above, Below, Through the line.	di marketing e le varie tipologie di comunicazione.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	<p>LA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI GRAFICI E L'ENTIPOLOGIA DEGLI STAMPATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I prodotti grafici stampati - I prodotti grafici digitali - L'entipologia degli stampati - I prodotti librari - I prodotti paralibrari - I prodotti extralibrari 	<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto grafico e multimediale - Le diverse tipologie di prodotti stampati e multimediali - Riconoscere le differenze che intercorrono tra i prodotti legati all'entipologia - Classificare i prodotti stampati 	Capacità di analizzare il contesto generale di riferimento e di individuare le caratteristiche dei diversi prodotti grafici e multimediali
ORGANIZZ. E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	<p>LA RETE E I SUOI NODI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I sitiweb - Accessibilità - La web agency - Il design di un sito UI/UX - Indicizzazione e posizionamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle caratteristiche e della struttura della "rete"; - Conoscenza dei temi legati all'accessibilità di un sito web. - Conoscere la struttura di una web agency e le figure professionali coinvolte nella progettazione di un sito web; - Conoscere le fasi necessarie all'individuazione e alla costruzione dei contenuti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il grado di accessibilità di un sito web; - Saper individuare il grado di usabilità, ossia di interazione tra l'utente e il sito.

		- Conoscere la progettazione di un mockup responsivo;	
RELIGIONE	L'uomo e le sue domande. I segni della comunicazione cristiana.	Conoscere le grandi domande dell'uomo di tutti i tempi; Conoscere gli elementi e i segni propri della religione.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, interattiva e partecipata; Lavori di gruppo; Tutoring; Problem Solving; Cooperative learning; Flipped classroom; Brainstorming; Didattica laboratoriale; Apprendimento cooperativo; Lavori di ricerca. Costruzione e presentazione alla classe di prodotti multimediali.		
Tipo di verifiche	Verifiche orali, scritte e pratiche; prove strutturate e semi-strutturate; test a risposta aperta/chiusa; lavori laboratoriali.		
Valutazione (per certificazione delle competenze)	La valutazione dei risultati degli alunni terrà conto di vari elementi: la padronanza dei contenuti essenziali, la capacità espressiva, la capacità di applicare le nozioni tecniche, la capacità di riflessione autonoma e l'assiduità nell'impegno in classe e a casa. Le competenze, le conoscenze e le abilità attivate saranno elemento di valutazione periodica per le discipline coinvolte, facendo riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.		
Discipline coinvolte	Italiano – Storia – Progettazione multimediale – Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi – Inglese - Matematica – Religione – Laboratorio tecnico di disegno grafico – Scienze motorie e sportive.		
Strumenti	Libri di testo; Dispense, giornali, riviste, testi di approfondimento; Mappe concettuali; Ricerche in internet; Contenuti digitali integrativi: audio/video; Attività e strumenti di laboratorio; Smartphone; Schede di lavoro guidate; Software abilitati al tipo di lavoro; Calcolatrice.		

UDA n. 2 MATERIA	IL LAVORO		
	Conoscenze	Competenze	Abilità
STORIA	Giovanni Giolitti e la politica sociale;	Riconoscere gli aspetti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo in ambito	Individuare e porre in relazione cause e

	Il modello Ford (Belle Epoque).	geografico, economico e socioculturale, correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi negli specifici campi professionali di riferimento.	conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati.
ITALIANO	Le dimensioni sociali e le problematiche del lavoro nei testi della letteratura italiana di fine Ottocento: Giovanni Verga	Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi; Conoscere l'autore autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dall'autore; Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
MATEMATICA	Integrale definito e lavoro di una forza variabile: Concetto di integrale definito; Le proprietà dell'integrale definito; Applicazione del concetto di integrale definito alla fisica: lavoro di una forza variabile.	Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura; Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Saper calcolare integrali definiti; Determinare il lavoro di una forza variabile applicando il calcolo integrale.
INGLESE	How to write an Application letter and a Curriculum Vitae.	Be able to promote yourself, write a job application letter and compile a CV.	Be able to use micro language referred to the specific field of application.
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Il mestiere del Graphic Designer nelle diverse sfaccettature e realtà (Progettazione di	Essere consapevoli delle possibilità di lavoro date dal percorso di studio fin qui intrapreso ed intravedere le varie prospettive future in	Sapersi spendere nei confronti di eventuali datori di lavoro affinché le conoscenze acquisite siano

	soluzioni grafiche efficaci per diffondere messaggi legati al prodotto e alla comunicazione.	relazione alle conoscenze, competenze ed abilità acquisite.	apprezzate ed utilizzabili nella prospettiva di un eventuale incarico assegnato.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	IL CICLO PRODUTTIVO - Il funzionamento degli impianti e delle apparecchiature - Prestampa - Stampa - Post stampa	- Conoscere tutti i passaggi che portano alla realizzazione di un prodotto stampato - Conoscere la composizione e le modalità di funzionamento di una macchina da stampa offset - Conoscere le principali attività che si svolgono nella fase post stampa	- Capacità di organizzare la realizzazione di un prodotto a stampa gestendo le varie fasi lavorative - Essere in grado di operare le scelte necessarie a trasformare file grezzi in prodotti pronti ad essere stampati attraverso tutte le fasi della pre stampa - Essere in grado di scegliere tra le varie tecniche di post stampa quale sia la più adatta per il lavoro da realizzare
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	L'AZIENDA - Le classificazioni - La gestione dell'attività - La natura del soggetto giuridico - La forma giuridica dell'azienda - Classificazioni per luogo - Classificazioni per dimensione	- Conoscere i vari canoni per la classificazione delle aziende	- Saper riconoscere le differenze che intercorrono tra le diverse tipologie di aziende

LABORATORIO TECNICO DI DISEGNO GRAFICO	Dal processo creativo alle azioni operative. Brand Storytelling: marketing e storytelling. Strumenti e strategie.	Conoscere i principali elementi di digital brand storytelling. Conoscere gli strumenti metaprogettuali per realizzare un prodotto.	Saper organizzare una strategia di storytelling efficace. Saper costruire un visual brand storytelling. Saper operare le scelte necessarie alla corretta impostazione di un progetto.
RELIGIONE	L'idea cristiana di lavoro.	Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	Riconoscere la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, interattiva e partecipata; Lavori di gruppo; Tutoring; Problem Solving; Cooperative learning; Flipped classroom; Brainstorming; Didattica laboratoriale; Apprendimento cooperativo; Lavori di ricerca. Costruzione e presentazione alla classe di prodotti multimediali.		
Tipo di verifiche	Verifiche orali, scritte e pratiche; prove strutturate e semi-strutturate; test a risposta aperta/chiusa; lavori laboratoriali.		
Valutazione (per certificazione delle competenze)	La valutazione dei risultati degli alunni terrà conto di vari elementi: la padronanza dei contenuti essenziali, la capacità espressiva, la capacità di applicare le nozioni tecniche, la capacità di riflessione autonoma e l'assiduità nell'impegno in classe e a casa. Le competenze, le conoscenze e le abilità attivate saranno elemento di valutazione periodica per le discipline coinvolte, facendo riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.		
Discipline coinvolte	Italiano – Storia – Progettazione multimediale – Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi – Inglese - Matematica – Religione – Laboratorio tecnico di disegno grafico – Scienze motorie e sportive		

Strumenti	Libri di testo; Dispense, giornali, riviste, testi di approfondimento; Mappe concettuali; Ricerche in internet; Contenuti digitali integrativi: audio/video; Attività e strumenti di laboratorio; Smartphone; Schede di lavoro guidate; Software abilitati al tipo di lavoro; Calcolatrice.
------------------	---

UDA n. 3	SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO ECONOMICO		
MATERIA	Conoscenze	Competenze	Abilità
STORIA	La seconda guerra mondiale – Le conseguenze della bomba atomica.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati; Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati; Individuare e mettere in relazione i fattori costitutivi (economici, politici e sociali) di fenomeni storici.
ITALIANO	Panismo. Gabriele Annunzio.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dall’ autore; Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

MATEMATICA	Misura della superficie e del volume di parallelepipedi, prismi e cilindri.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.	Risolvere problemi riguardanti il calcolo di misure di superfici e di volumi dei principali solidi.
INGLESE	Overpackaging.	Be able to understand how the consequences of overpackaging bring to a new raising awareness new packaging technologies for a sustainable packaging. Agenda 2030 – sustainable development goals.	Be able to use micro language referred to the specific field of application.
PROGETTAZIONE E MULTIMEDIALE	Packaging ecosostenibili; Principi compositivi tipologie e materiali.	Conoscere i problemi che il packaging crea all'ambiente; Conoscere i materiali componenti un contenitore; Pensare ad un futuro senza rifiuti.	Progettare un package ecosostenibile; Pensare ad un materiale biodegradabile che funga da contenitore; Progettare un involucro adatto al riuso.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Le problematiche delle aziende grafiche; Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa; Il Sistema di Gestione Ambientale.	Conoscere le problematiche delle aziende grafiche legate alle lavorazioni e al loro impatto sull'ambiente; Conoscere le norme e il Sistema di Gestione Ambientale.	Comprendere le problematiche relative all'impatto ambientale delle aziende grafiche; Comprendere quali sono i materiali di scarto e quali sono i procedimenti per lo smaltimento.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	La politica ambientale dell'azienda	Conoscere le norme e il Sistema di Gestione Ambientale.	Comprendere le problematiche relative all'impatto ambientale delle aziende grafiche. Recepire la normativa.
LABORATORIO TECNICO DI DISEGNO GRAFICO	Struttura della comunicazione pubblicitaria. I prodotti della pubblicità commerciale e non commerciale.	Conoscere le varie tipologie di comunicazione grafica e multimediale. Saper valutare gli impatti ambientali.	Saper distinguere le varie tipologie di comunicazione pubblicitaria. Saper analizzare un prodotto in rapporto al suo impatto a breve e a lungo termine. L'impatto della comunicazione digitale sull'ambiente.
RELIGIONE	Il pianeta a rischio Enciclica: "Laudato sii".	Essere aperti alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente, ponendosi domande di senso e cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle problematiche legate al mondo contemporaneo; Sapere adoperare i documenti del Magistero che affrontano argomenti legati al mondo contemporaneo
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, interattiva e partecipata; Lavori di gruppo; Tutoring; Problem Solving; Cooperative learning; Flipped classroom; Brainstorming; Didattica laboratoriale; Apprendimento cooperativo;		

	Lavori di ricerca. Costruzione e presentazione alla classe di prodotti multimediali.
Tipo di verifiche	Verifiche orali, scritte e pratiche; prove strutturate e semi-strutturate; test a risposta aperta/chiusa; lavori laboratoriali.
Valutazione (per certificazione delle competenze)	La valutazione dei risultati degli alunni terrà conto di vari elementi: la padronanza dei contenuti essenziali, la capacità espressiva, la capacità di applicare le nozioni tecniche, la capacità di riflessione autonoma e l'assiduità nell'impegno in classe e a casa. Le competenze, le conoscenze e le abilità attivate saranno elemento di valutazione periodica per le discipline coinvolte, facendo riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.
Discipline coinvolte	Italiano – Storia – Progettazione multimediale – Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi – Inglese - Matematica – Religione – Laboratorio tecnico di disegno grafico – Scienze motorie e sportive.
Strumenti	Libri di testo; Dispense, giornali, riviste, testi di approfondimento; Mappe concettuali; Ricerche in internet; Contenuti digitali integrativi: audio/video; Attività e strumenti di laboratorio; Smartphone; Schede di lavoro guidate; Software abilitati al tipo di lavoro; Calcolatrice.

EDUCAZIONE CIVICA

La materia, svolta in chiave interdisciplinare, come da direttiva ministeriale, incentrerà i suoi argomenti su: Costituzione (istituzioni, regole e legalità; agenda 2030 e sviluppo sostenibile), Sostenibilità e sviluppo economico (Agenda 2030 - Obiettivo 8: Lavoro dignitoso); cittadinanza digitale (la comunicazione in Rete; Educazione all'informazione; Informazione e disinformazione in Rete; Reati informatici; Cyberbullismo).

Per approfondimenti si rimanda alla programmazione allegata

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il nostro Istituto, in conformità alla normativa vigente e attraverso specifiche convenzioni stipulate con imprese e realtà del territorio, ha promosso attività di formazione professionale in azienda e iniziative mirate a favorire l'integrazione degli studenti con il mondo del lavoro. Tali attività hanno incluso giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerche sul campo e project work, per un totale complessivo di 150 ore.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), parte integrante del curriculum scolastico, hanno così avuto l'obiettivo di offrire agli studenti occasioni concrete per sviluppare consapevolezza del proprio percorso formativo e orientarsi in modo efficace rispetto alle richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Tali percorsi hanno permesso agli alunni di apprendere sia in contesti formali che informali, combinando momenti di formazione teorica con esperienze pratiche orientate all'acquisizione di competenze professionali e trasversali realmente spendibili in ambito

lavorativo.

Nella tabella seguente sono illustrate le diverse tipologie di percorsi PCTO svolti dagli studenti nel corso del triennio e per le quali sono state coinvolte tutte le discipline.

A.S. 2022-2023		
PERCORSO	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE
CISCO ACADEMY "Get Connecting" "Introduction to Cybersicurity" - "Cibersecurity Essentials"	ITET Dante Alighieri	<p>Il primo corso ha avuto come oggetto le informazioni base dei dispositivi informatici, come navigare, creare file e cartelle e in generale informazioni sulla rete.</p> <p>Nel secondo corso invece, sono stati affrontati i temi della sicurezza informatica, come evitare attacchi dagli hacker e difendere i propri dati utilizzando password adeguate o navigando in incognito.</p> <p>Il terzo corso - multimediale su piattaforma CISCO, ha avuto come oggetto di studio la sicurezza in rete e dei dati.</p> <p>Durante il corso gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali della sicurezza informatica: la sicurezza delle informazioni, la sicurezza dei sistemi e della rete, la sicurezza in ambito mobile e quella fisica, nonché gli aspetti etici e legali.</p> <p>Al termine è stato conseguito un attestato finale sulla sicurezza informatica di livello avanzato.</p>
Sicurezza sul lavoro con ANFOS Servizi	ITET Dante Alighieri	Corso di formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in modalità e-learning, con test finale e attestato di partecipazione
RadioWeb	ITET Dante Alighieri	<p>Competenze trasversali: Presentazione Radio Web I Top e TAP Benvenuti in azienda Che cos'è una Web Radio Soft Skills e differenza con Hard Skills Simulazione di un Podcast Organizzare le interviste Il primo ascolto delle canzoni in uscita Produzione di un Podcast e Prove</p>

		Tecniche di Trasmissioni della Web Radio Problem Solving - Gestire una Redazione Diretta sui canali Social dell'Istituto L'importanza della "To Do List" Tutti in diretta su Radio TRC
Simulazione d'Impresa Progetto "Policoro"	ITET Dante Alighieri	Incontro sulla disoccupazione, i problemi sociali e il lavoro. La pastorale giovanile.
Van Gogh Experience	Chiesa San Potito - Napoli	Competenze trasversali
A.S. 2023-2024		
PERCORSO	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE
Ciao Maschio!	ITET Dante Alighieri	Progetto di prevenzione
Assoform-Romagna	Rimini	Percorso per le Competenze Trasversali
Azienda Caffè Duetto	Azienda di Ascoli Satriano	Percorso per le Competenze Trasversali
SCOMUNICA – Per una comunicazione inclusiva	L'Altrocinema Cicolella - Foggia	Percorso per le Competenze Trasversali
Mostra Toulouse Lautrec	Fondazione De Nittis - Barletta	Percorso per le Competenze Trasversali
Incontro con ITS Apulian Digital Maker 3D ART	ITET Dante Alighieri	Percorso per le Competenze Trasversali
Accademia di Belle Arti di Foggia	ITET Dante Alighieri	Orientamento
A.S. 2024-2025		
PERCORSO	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE
Carriere in divisa	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Mostra fotografica di "Cerignola com'era"		
Incontro con la tipografia - Mimmo Tomacelli	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Incontro con Savino Zaba	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Intelligenza artificiale - Incontro con Antonello Zivoli	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Salone dello Studente di Bari	Fiera di Bari	Orientamento
Incontro con l'ITS - Puglia	ITET Dante Alighieri	Orientamento

Attività di scrittura creativa - Il lettering e la calligrafia a cura di Giuseppe Cormio	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Incontro di Orientamento con la NABA – Nuova Accademia di Belle Arti	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Incontro culturale - La Scuola siamo noi	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Incontro con L'UNIFG	ITET Dante Alighieri	Orientamento

12. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – A.S. 2023-2024

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Attività di comunicazione	Orientamento - Campagna pubblicitaria della scuola: SCEGLI LA TUA STRADA!	ITET Dante Alighieri
Attività di scrittura creativa	Il lettering e la calligrafia a cura di Giuseppe Cormio	ITET Dante Alighieri

13. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del presente anno scolastico, il Consiglio di classe ha realizzato il percorso di Educazione Civica in coerenza con le Linee Guida emanate in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 (“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”) e in armonia con gli obiettivi previsti dal PTOF dell’Istituto.

Il percorso, sviluppato in chiave interdisciplinare, ha affrontato tematiche fondamentali quali la Costituzione, la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Segue un estratto della programmazione svolta, allegata al presente documento insieme ai programmi delle discipline curricolari (cfr. All. 6).

L’attività didattica ha avuto l’obiettivo di stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza della propria realtà territoriale sotto il profilo storico, geografico, sociale ed economico, promuovendo atteggiamenti di cittadinanza attiva, responsabilità e rispetto del bene comune.

Grazie alla collaborazione con il club per l’Unesco di Cerignola, gli studenti hanno avuto l’opportunità di realizzare un documentario sulle fosse granarie dal titolo “grano, storie, memorie”, e sono andati alla scoperta del patrimonio artistico e culturale locale, vivendo un’esperienza formativa diretta e significativa. Questa partecipazione ha favorito il coinvolgimento attivo nella vita della comunità e la promozione di un modello educativo tra pari, rendendo i ragazzi protagonisti consapevoli della valorizzazione del territorio.

14. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione utilizzate seguono le indicazioni collegiali riportate nel PTOF 2022/2025.

Il Consiglio di classe ha fatto ricorso a verifiche di vario tipo con finalità formativa e sommativa:

- Le prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla) sono servite per valutare l'efficacia del percorso di insegnamento-apprendimento;
- le prove orali (interrogazione su dati di conoscenza, discussione e dibattito, esposizione argomentata, esercizi alla lavagna), sono servite invece per valutare le conoscenze e le competenze acquisite dai discenti;
- le prove grafiche e pratiche (elaborazione di progetti, relazioni tecniche, esercitazioni nei laboratori specifici) sono state utili all'apprendimento tecnico stilistico delle tematiche oggetto di indirizzo.

Per quanto riguarda la valutazione, la scuola ha approvato una comune griglia di valutazione nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione e valutazione propri di ciascuna disciplina. In particolare il Consiglio ha:

- tenuto conto delle assenze, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne non imputabili allo studente ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivate e documentate;
- dato il giusto peso all'andamento didattico, alle verifiche e agli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola;
- osservato i progressi effettivamente fatti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, attivate nelle diverse forme previste dal PTOF per il superamento delle lacune;
- preso in esame le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline ed il raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina, considerando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum nazionale, così come individuati dai dipartimenti disciplinari.

15. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122/2009, ha come finalità la promozione di una coscienza civile consapevole, fondata sul rispetto delle regole della convivenza democratica, sull'esercizio responsabile dei propri diritti e sull'adempimento dei propri doveri.

Per garantire coerenza e uniformità nei criteri di attribuzione del voto di comportamento, il nostro Consiglio di Classe ha adottato e applicato una griglia di valutazione condivisa, utile a guidare l'osservazione sistematica dei comportamenti individuali e a favorire una valutazione oggettiva e trasparente.

Tale strumento ha rappresentato un valido supporto nella lettura complessiva degli atteggiamenti degli studenti, considerando aspetti quali il rispetto delle regole, la partecipazione alla vita scolastica, il senso di responsabilità e la collaborazione con i docenti e i compagni.

16. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Questo può raggiungere un massimo di 40 punti, distribuiti nel triennio finale come segue:

- Terzo anno: fino a 12 punti
- Quarto anno: fino a 13 punti
- Quinto anno: fino a 15 punti

Il credito scolastico e formativo dell'anno in corso è stato attribuito dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.L. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n. 67

Media dei voti	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

17. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Chiara Cannone	Religione	<i>Chiara Cannone</i>
Giuseppe Carbone	Scienze Motorie e Sportive	<i>Giuseppe Carbone</i>
Sergio Colavita	Italiano e Storia	<i>Sergio Colavita</i>
Teresa Conte	Inglese	<i>Teresa Conte</i>
Elena Corona	Insegnante Tecnico Pratico	<i>Elena Corona</i>
Livia Paola Di Chiara	Lab. Tecnico di Disegno Grafico	<i>Livia Paola Di Chiara</i>
Mosè Ferraro	Progettazione Multimediale	<i>Mosè Ferraro</i>
Pietro Lionetti	Tecn. dei Processi di Produzione Org. e Gest. dei Processi Produttivi	<i>Pietro Lionetti</i>
Maria Giorgia Russo	Matematica	<i>Maria Giorgia Russo</i>



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fqtd02000p@istruzione.it

ALL. 1
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fqtd02000p@istruzione.it

ALL. 2
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA
PROVA SCRITTA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2024-2025

B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI LABORATORI TECNICI - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

ALUNN* _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Parametro valutativo	Punti attribuiti
<p>CONOSCENZA DEI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA E CORRETTA ANALISI, IDENTIFICAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI.</p>	Insufficiente conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	2	
	Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina e lacunosa analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	3	
	Conoscenza essenziale dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	4	
	Conoscenza piena dei nuclei fondanti della disciplina e corretta e completa analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5	
<p>INDIVIDUAZIONE DELLA GIUSTA STRATEGIA RISOLUTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CORRETTO USO DELLE METODOLOGIE TECNICHE E PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p>	Individuazione imprecisa e lacunosa della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche e professionali specifiche di indirizzo.	3	
	Individuazione parziale della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche e professionali specifiche di indirizzo.	4	
	Individuazione corretta della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche e professionali specifiche di indirizzo.	6	
	Individuazione precisa della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche e professionali specifiche di indirizzo.	8	
<p>COMPLETEZZA DELLO SVOLGIMENTO NEL RISPETTO DEI VINCOLI E DEI PARAMETRI DELLA TRACCIA E DI EVENTUALI RELAZIONI INTERDISCIPLINARI.</p>	Insufficiente svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	1	
	Completezza parziale dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	2	
	Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	3	
	Completezza piena dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	4	

CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, COLLEGAMENTO E SINTESI DELLE INFORMAZIONI, ANCHE CON CONTRIBUTI DI ORIGINALITÀ.	Insufficiente correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità. Correttezza parziale nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	1 2 3	Totale PUNTEGGIO ___/20
--	--	-----------------------------	--------------------------------

Data ___/___/___

La Commissione

DISCIPLINA	FIRMA

Il Presidente di Commissione _____



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

ALL. 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2024-2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

ALL. 4
SIMULAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2024-2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2024/25

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il *bookshop* della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

1. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), e la grafica per una *shopper bag* che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo).
2. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco *Memory*, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), e della scatola che le contiene.
3. multimedia: *show-reel* di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappaconcettuale, *moodboard* se opportuno e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un *long seller* e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla

trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale.

Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto:

«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era "animato".

Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: "Per nascondere la verità di una faccia *speculum animae*¹ [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta". Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa "un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane". Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i pantaloni che arrivano al ginocchio (detti "pinocchietti").

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.»

(Carlo Collodi, il famosissimo *incipit* de "Le avventure di Pinocchio")

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

"Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino" dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbrogliatori per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del *romanzo di formazione*; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.

Target

- Focus: globale

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria, caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design.

L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Tono di voce

- FANTASTICO
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE
- IRRIVERENTE

- TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

- TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa Codice a barre

Euro 35

- TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

- TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

- TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Memory

- TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa

Allegati

- immagini
- codice a barre

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Si chiede di fornire una definizione di persuasione, di retorica, di logos, ethos e pathos nel contesto pubblicitario.
4. Per la costruzione del *Brand Power* sono fondamentali: *vision*, *mission* e *values*. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

ALL. 5
PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2024-2025

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
'DANTE ALIGHIERI'
CERIGNOLA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: INGLESE
DOCENTE: CONTE TERESA
CLASSE: V AG

Dai testi in adozione *Engage with future*, J. Bowie - M. Berlis – H.Jones- B. Bettinelli, ed. Pearson e *Images & Messages*, N. Sanità- A. Saraceno- D. Bottero ed. Edisco sono state svolte le seguenti UDA modulari- grammaticali

UDA 1 Marketing Applications

Marketing and its definitions-The marketing mix- The role of marketing-Market research-Marketing goods and services-People,societal and social marketing- Great marketing agencies

UDA 2 Advertisement

What is advertisement?Different kinds of advertisement and purposes.The art of persuasion and visual appeal. Consumerism and the consumer society-Advertising and ethics- Advertising Agencies and campaigns- Preparing an advertising campaign. Old and new media.

Packaging

What is packaging? Early packaging. Bubble wrap-Modern Packaging- Sustainable Packaging. Vocabulary: terms and verbs related to packaging.

Save the Planet: Thinking about what we can do to protect the environment. How to create a green city. Natural disasters. Environmental problems and behaviour. Plastic not so fantastic.

UDA 3 People- Instruments and Jobs

Different jobs and job descriptions- Applying – CVs- cover letter- Job interviews.

UDA 4 PHOTOGRAPHY

Communicating with light. The importance of light in photography. From photojournalism to photography activism. The world of special photography. Great photographers.

UDA 5 History of visual art

Great masters of Renaissance: Raphael, Leonardo and Michelangelo. Baroque art. Rococo style and Neoclassicism-Romantic movement- Impressionism-Postimpressionism- Avant garde- Abstraction and Surrealism –Post war art- Contemporary art

UDA 6 Grammar in use

Past simple, past continuous, used to, modal verbs have to- must-can-could-should, adjectives ing-ed, present perfect with ever-never-yet, already, just-for-since, verbs followed by infinitive-ing form, past perfect, first-second-third conditional. . Linking words. The passive. Reported speech. Preparing for Invalsi. Talking about school-work experience. Preparing for multi-subject colloquio.

Cerignola, 15-05-'25

La Docente

Terese Conte

Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Dante Alighieri" di Cerignola

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^A A - Indirizzo Grafica e Comunicazione

A.S. 2024-2025

Nuclei fondamentali e contenuti	Discipline coinvolte	Ore
1° COSTITUZIONE		
Il secondo dopoguerra e la Costituente	Letteratura italiana	2
2° SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ		
Le condizioni di lavoro minorile dall'opera <i>Rosso Malpelo</i> di Giovanni Verga	Letteratura italiana	2
Il lavoro nei gulag e nei campi di concentramento	Storia	2
Violazione dei diritti umani	Religione Cattolica	1
Il curriculum vitae in formato europeo	Progettazione Multimediale	2
Curriculum vitae – cover letter	Lingua Inglese	2
Ergonomia negli ambienti di lavoro	Laboratori tecnici	2
Salute e sicurezza dei lavoratori nelle aziende grafiche	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	2
Impronta ecologica del lavoro	Tecnologie dei Processi di Produzione	2
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Scienze Motorie e Sportive	2
3° CITTADINANZA DIGITALE		
Communication	Lingua Inglese	2
Forme di comunicazione in rete	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	2
Informazione e disinformazione in rete	Progettazione multimediale	2
Reati informatici: furto d'identità digitale e phishing	Matematica	2
L'autocandidatura e il curriculum vitae creativo	Laboratori tecnici	2
La realizzazione del portfolio dei propri lavori	Tecnologie dei Processi di Produzione	4
		Ore totali
		33

La coordinatrice di Educazione civica
Prof.ssa Elena Corona

PROGRAMMA SVOLTO DI
LABORATORI TECNICI GRAFICI

Docente Livia Paola Di Chiara – **Insegnante tecnico pratico** Elena Corona

Classe V A indirizzo GRAFICA e COMUNICAZIONE - A. S. 2024/25

Testo in uso COMPETENZE GRAFICHE 2, AA.VV.: Legnani, Mastantuono, Peragli, Soccio

ARGOMENTI

MERCATO E COMMITTENZA

Beni, Servizi, Chi produce, Chi acquista, Categorie e ciclo di vita dei beni.

Principi, Marketing mix, Marketing oggi, Comunicazione e marketing, Comunicazione aziendale

MEDIA

Stampa, Out-of-home, affissione, Pubblicità dinamica, Pubblicità sul punto vendita, Televisione, Pubblicità in rete, Pubblicità indiretta.

Dai mass media ai social, Advertising, Pubblicità integrata, Grafica e adv.

STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA.

La comunicazione pubblicitaria tra tipologie e finalità. La pubblicità commerciale e non commerciale. Il piano integrato di comunicazione. I format pubblicitari.

Piano di Comunicazione Integrata (affissione outdoor, transita dv o altro, e display adv, pop-up o altro).

La progettazione del messaggio; La definizione delle tempistiche.

BRIEF – BRIEFING

Analisi del brief per un marchio di birra WEISS.

La creazione di una moodboard a tema.

Tono di voce e imprinting.

Struttura, scelte visual, lettering, adobe color palette.

L'ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Studio degli elementi di base.

Realizzazione di un annuncio.

Una campagna multisoggetto sulle new addiction

Anatomia e struttura dell'annuncio.

Il piano integrato di comunicazione.

I format pubblicitari.

IL GRAPHIC DESIGN – La nascita della pubblicità: fasi cruciali.

Morris e le Art and Crafts; Liberty e Graphic Design; La nascita dei manifesti moderni;

Grafica e rivoluzione artistica: le avanguardie storiche; il periodo tra le due guerre

mondiali; Scuola svizzera e scuola americana; gli anni Ottanta e Novanta; il XXI secolo: grafica, nuove tecnologie e nuove tendenze.

L'ARTE E LA PUBBLICITÀ COME STRUMENTO DI ORIENTAMENTO DELLE MASSE

La propaganda fascista (alcuni esempi di manifesti).

L'Entartete Kunst e la Grosse Deutsche Kunstausstellung.

ORIENTAMENTO E SICUREZZA

Dopo il diploma, Formazione, Formazione mista, Professione.

ERGONOMIA E SICUREZZA

Postazione di lavoro, Rischio elettrico, Qualità dell'aria, Ecologia e ambiente

ESAME DI STATO

Caratteristiche della prova, Nuclei tematici fondamentali, Obiettivi della prova

OBIETTIVO 12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Le questioni ambientali e il fast fashion Il green washing.

Consumo e produzione responsabili.

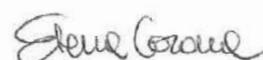
Cerignola, 11 maggio 2025

Firmato

Prof.ssa Livia Paola Di Chiara



ITP Prof.ssa Elena Corona



PROGRAMMA FINALE A.S. 2024/25

Docente Prof. Maria Giorgia Russo

Materia Matematica

Classe 5 sezione A indirizzo Grafica e comunicazione

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 1 Disequazioni

- Disequazioni di primo grado e di secondo grado con rappresentazione grafica delle soluzioni.
- Disequazioni frazionarie
- sistemi di disequazione

UDA 2 Derivate

- Derivata delle funzioni elementari;
- Teoremi sul calcolo delle derivate;
- Derivata di una funzione composta;
- Derivate successive.

SECONDO QUADRIMESTRE

UDA 3 Funzione

- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti. Punti stazionari;
- Concavità e flessi;
- Schema generale per lo studio di una funzione. Grafici.



**Dante
Alighieri**



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

UDA 4 Integrale

- Primitive e integrali indefiniti;
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrazione di funzioni composte
- Integrazione per parti e per sostituzione;
- Concetto di integrale definito;
- Le proprietà dell'integrale definito;

UDA 5 Solidi

- Misura della superficie di un solido (prisma e parallelepipedo, cilindro, sfera, piramide e cono)
- Misura del volume di un solido;

Luogo e data

Cerignola, 07/05/2025

Prof. Maria Giorgia Russo

Maria Giorgia Russo

**Istituto Tecnico Economico Tecnologico
DANTE ALIGHIERI – Cerignola**

PROGRAMMA SVOLTO

A. S. 2024/25

CLASSE QUINTA

indirizzo **GRAFICA e COMUNICAZIONE**

Prof. Pietro Lionetti

Materia: ORGANIZZAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- I bisogni- La piramide di Maslow- Le caratteristiche dei bisogni- Dai bisogni ai beni- Le modalità di trasformazione- La produzione- L'unità di produzione- Il mercato
L'AZIENDA
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- Le classificazioni- La natura del soggetto giuridico- La forma giuridica dell'azienda- Classificazioni per luogo- Classificazioni per dimensione- La gestione dell'attività
IL SETTORE DELLA GRAFICA
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- Il settore della grafica in Italia- La classificazione delle aziende grafiche- Le aziende editoriali
LA RETE E I SUOI NODI
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- I siti web- Accessibilità ai siti web- La web agency- Il design di un sito UI/UX

- Indicizzazione e posizionamento

LABORATORIO: Il sito web di una casa editrice

Argomenti

- Il sito web di una casa editrice
- Analisi di siti web afferenti al tema
- Cenni di UI e UX
- Il prototipo di un sito web

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Argomenti

- Le figure della sicurezza in azienda
- La gestione delle emergenze

Cerignola, 8 maggio 2025

Prof. Pietro Lionetti

MARKETING

- **LA MARCA ED IL PRODOTTO**

1. Principi di packaging
2. Dalla tecnologia al progetto
3. Principi di packaging design
4. Esercitazione (utile per l'esame di stato): realizzazione packaging con Illustrator

- **LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA**

1. Struttura della comunicazione pubblicitaria, cenni, tipologie e finalità
2. Advertising online
3. Il banner, teoria e pratica
4. Breve riferimento alla produzione di manifesti
5. Esercitazione (utile per l'esame di stato): realizzazione banner con Photoshop/Illustrator

FOTOGRAFIA E INFOGRAFICA

1. Information graphic
2. Il progetto
3. Esercitazione (utile per l'esame di stato): realizzazione infografica su tematiche giovanili

TECNICHE E LINGUAGGI DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE: SVILUPPO DI CONTENUTI PER IL WEB

1. Linguaggi fondamentali
2. Il sito web
3. Fasi di sviluppo di un sito web
4. Prototipizzazione con appositi strumenti
5. Advertising online
6. HTML e CSS
7. Esercitazione (utile per l'esame di stato): prototipizzazione di un sito web lato grafico (in collaborazione con P. Lionetti) e tecnico (tramite strumento di generazione siti web quale Google Sites)

Apprendimenti trasversali:

- Adobe Photoshop
- Adobe Illustrator
- Prototipizzazione siti con strumenti dedicati (ad esempio Adobe Dreamweaver, Google Sites)
- Utilizzo iOS

ED CIVICA

1. Il Curriculum Vitae nel Formato Europeo
2. Informazione e disinformazione in rete

PROGRAMMA DI RELIGIONE
CLASSE QUINTA SEZIONE A GRAFICA
a. s. 2024-2025

LA MORALE FONDAMENTALE CATTOLICA

La coscienza
Libertà e norma morale
L'impegno morale
Il peccato
Il decalogo:valori religiosi e valori laici

LA VOCAZIONE ALL'AMORE

Amare:vocazione e comandamento
La sessualità
Il matrimonio e la famiglia(La parità di genere,il matrimonio per lo stato italiano,la famiglia)
Generare ed educare
Convivenze e unioni di fatto
L'incontro con l'altro.

LA GLOBALIZZAZIONE E LE RELAZIONI TRA I POPOLI

Il mondo si è fatto instabile
Il Lavoro: risorsa e problema
La globalizzazione
Etica del commercio
IL fenomeno migratorio
Pace,sviluppo e stabilità mondiale

VIVERE IN SOCIETA'

La difesa della vita umana
Pena di morte
Aborto
Eutanasia
Informazione o condizionamento?

PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO

Il domani comincia oggi

Crescere bene

Un progetto per il domani

Imparare a sognare

Trasformare il sogno in realtà

**Istituto Tecnico Economico Tecnologico
DANTE ALIGHIERI – Cerignola**

PROGRAMMA SVOLTO

A. S. 2024/25

CLASSE QUINTA

indirizzo **GRAFICA e COMUNICAZIONE**

Prof. Pietro Lionetti

Materia: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

LA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI GRAFICI E L'ENTIPOLOGIA DEGLI STAMPATI
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- I prodotti grafici stampati- I prodotti grafici digitali- L'entipologia degli stampati- I prodotti librari- I prodotti paralibrari- I prodotti extralibrari
LABORATORIO: La copertina di una rivista
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- Analisi dei contenuti di alcune copertine di riviste tematiche- Produzione di una copertina per rivista- L'uso dei mockup per la presentazione di un prodotto grafico- Creazione di mockup del proprio elaborato
DAL PROGETTO AL PRODOTTO
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- Sul termine progetto- L'ideazione- Realizzare il catalogo di una mostra- Linee guida per un layout- Il preventivo di spesa per la stampa- Il workflow
LABORATORIO: La realizzazione di un catalogo d'arte
Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- Analisi dei prodotti librari per mezzo di esempi- Le componenti del libro- Il catalogo oggetto- Il catalogo tascabile- Ideazione di un catalogo per una mostra.- Progettazione dell'impaginato con Adobe InDesign

IL CICLO PRODUTTIVO**Argomenti**

- Il funzionamento degli impianti e delle apparecchiature
- La pre stampa (gli scanner, il formato PDF, la cianografia, le signature)
- La stampa (stampa offset e litografia, la stampa digitale)
- La post produzione

L'IMPRONTA ECOLOGICA DEL LAVORO**Argomenti**

- Gli indicatori di sostenibilità
- Lo zaino ecologico
- L'impronta ecologica
- La carbon footprint
- L'impronta idrica
- Le problematiche delle aziende grafiche
- Politiche ambientali delle aziende

Cerignola, 8 maggio 2025

Prof. Pietro Lionetti
Prof. ssa Elena Corona

Unità 1

- **L'età postunitaria.**

La destra storica al potere. Approfondimento su realismo e impressionismo. La Scapigliatura: contesto storico e sociale. Giosuè Carducci: vita e opere del poeta 'vate'.

- Pianto antico

Il naturalismo francese. Il naturalismo in Italia: Luigi Capuana. G. Verga: vita e opere. La poetica e la visione della realtà. La svolta verista con l'approdo all'impersonalità.

Vita dei Campi

- Rosso Malpelo

Il Ciclo dei Vinti, I Malavoglia, Le novelle Rusticane, Per le vie e Cavalleria rusticana. "Mastro Don Gesualdo" e la religione della roba.

Unità 2

- **Il Decadentismo.**

La poetica decadente. Le tendenze del romanzo decadente. G. D'Annunzio: vita e opere. L'estetismo e la sua crisi. Il programma politico del superuomo. La guerra e l'avventura. fiumana. Il piacere. Il panismo.

Alcyone.

- La pioggia nel pineto

G. Pascoli: vite e opere. Visione del mondo e poetica. Ideologia e temi. Il fanciullino.

Myrica.

- X Agosto

I canti di Castelvecchio

Unità 3

- **Il primo Novecento.**

Quadro storico e sociale. Le avanguardie. Azione e velocità: il Futurismo. F. T. Marinetti.

- Il manifesto del Futurismo

I. Svevo: vita e opere. La psicoanalisi e la cultura di Svevo. Il ritratto dell'inetto.

La coscienza di Zeno

- Il fumo
- La morte del padre

L. Pirandello: vita e opere. L'umorismo: il contrasto tra 'forma e vita'. Il Fu Mattia Pascal. Il mito della 'macchina'. Il teatro. Sei personaggi in cerca d'autore.

- Il treno ha fischiato

Unità 4

- La poesia tra le due guerre.

L'ermetismo. Gli elementi della poesia ermetica. G. Ungaretti: vita e poetica.

L'Allegria

- Fratelli
- Soldati

E. Montale: vita e opere.

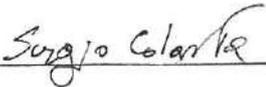
Ossi di Seppia

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Merigiare pallido e assorto

Testo in uso Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razzetti - Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, Paravia - Pearson

Cerignola, 09/05/2025

Prof. Sergio Colavita



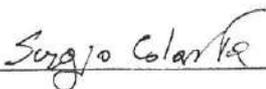
Contenuti

1. Belle époque e società di massa
2. L'età giolittiana
3. Venti di Guerra
4. La Prima guerra mondiale
5. Una pace instabile
6. La Rivoluzione Russa e lo stalinismo
7. Il Fascismo
8. La crisi del '29
9. Il nazismo
10. Preparativi di guerra
11. La Seconda guerra mondiale
12. La 'guerra parallela' dell'Italia e la Resistenza
13. Il mondo nel dopoguerra

Testo in uso Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro*, A. Mondadori

Cerignola, 09/05/2025

Prof. Sergio Colavita



ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO

"DANTE ALIGHIERI"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V A GRAFICA

Prof. GIUSEPPE CARBONE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 le attività didattiche previste dal piano di lavoro annuale, sono state proposte in classe , in palestra e al campo polivalente e hanno riguardato lezioni pratiche e teoriche.

Nelle prime lezioni dell'anno scolastico sono stati proposti dei test d'ingresso per la valutazione delle capacità motorie (condizionali e coordinative) .

Gli argomenti successivamente trattati sono stati:

- i principi essenziali che favoriscono il miglioramento dell'efficienza fisica e l'importanza di uno stile di vita attivo e corretto;*
- la conoscenza delle caratteristiche delle capacità condizionali e coordinative e il modo per poterle migliorare e allenare;*
- pallavolo: esercizi propedeutici per acquisire i fondamentali (palleggio ,bagher ,battuta, schiacciata),aspetti essenziali del gioco, conoscenza degli errori più comuni , dimensioni del campo di gioco*

e dei ruoli , regolamento della disciplina;

- esercizi atti a migliorare la corsa ;*
- esercizi a corpo libero isometrici;*
- esercizi a coppia;*
- esercizi alla spalliera svedese;*
- esercizi di coordinazione;*
- esercizi per il miglioramento della resistenza;*
- esercizi per l'incremento della forza;*
- calcio a cinque : regolamento e pratica di gioco, aspetti essenziali del gioco ,esecuzione corretta dei fondamentali della disciplina, situazioni di gioco, collaborazione con i compagni;*
- atletica leggera: corsa con ostacoli, lanci con utilizzo della palla medica, salti , corsa veloce;*
- argomenti teorici : l'importanza dell'attività fisica , i benefici sul sistema nervoso centrale, per l'apparato muscolare e scheletrico , della postura. Principi generali per mantenere un buono stato di salute e un corretto stile di vita attiva, interpretazione di nozioni scientifiche.*

Per quanto concerne l'educazione civica sono stati approfonditi i temi riguardanti il rispetto delle regole e dei ruoli nella pratica sportiva e il rispetto dell'ambiente nelle attività motorie in ambiente naturale.

Sono state effettuate due verifiche tecnico-pratiche e una teorica nel corso di ogni quadrimestre per la valutazione .

Le prove tecnico-pratiche proposte sono state organizzate in palestra e al campo polivalente con percorsi cronometrati in circuito ,

esercizi a corpo libero e con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

I test di valutazione finale hanno anche fornito indicazioni fondamentali per verificare il livello raggiunto circa gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Hanno riguardato l'acquisizione delle abilità di base e dei fondamentali degli sport praticati.

La verifica teorica è stata proposta in classe e ha riguardato i seguenti argomenti:

- la gestione delle emozioni nella pratica sportiva e nella vita*

- quotidiana;*
- *la capacità di governare le emozioni e di affrontare situazioni emergenziali legate agli eventi epidemiologici in atto;*
 - *caratteristiche delle emozioni umane e degli stati d'animo nello sport;*
 - *L'importanza delle tecniche che si possono utilizzare per gestire al meglio le emozioni (la meditazione ,lo yoga, le tecniche di rilassamento la ginnastica respiratoria, il training autogeno, il self control etc.).*
 - *Il rispetto delle regole;*
 - *Lesioni dell'apparato scheletrico;*
 - *Lesioni dell'apparato muscolare;*
 - *Lesioni ai tessuti;*
 - *Lesioni alle articolazioni.*

Cerignola
Il docente
GIUSEPPE CARBONE

06/05/2025